

Certificazione biologica



Giovedì 24/02/2022

Cantina Sociale di Monteforte d'Alpone (VR)

Relatore

Coraggia p.agr. Enrico

Storia del Regolamento Agricoltura biologica

- Il primo regolamento dell'agricoltura biologica è il 2092/91;
- Successivamente sostituito dal Reg. CE 834/07 e 889/08;
- Dal 1 Gennaio 2022 è entrato in vigore il Reg. UE 848/2018

L'agricoltura biologica

La produzione biologica è un sistema globale di gestione dell'azienda agricola e di produzione alimentare basato sull'interazione tra le migliori prassi in materia di ambiente ed azione per il clima, un alto livello di biodiversità, la salvaguardia delle risorse naturali e l'applicazione di criteri rigorosi in materia di benessere degli animali e norme rigorose di produzione confacenti alle preferenze di un numero crescente di consumatori per prodotti ottenuti con sostanze e procedimenti naturali.

La produzione biologica esplica pertanto una duplice funzione sociale, provvedendo, da un lato, a un mercato specifico che risponde alla domanda di prodotti biologici da parte dei consumatori e, dall'altro, fornendo al pubblico beni che contribuiscono alla tutela dell'ambiente, al benessere degli animali e allo sviluppo rurale.

Fonte Reg UE 848/2018

Obiettivi dell'Agricoltura Biologica

- Produzione di un'ampia varietà di **alimenti di alta qualità**
- **Salvaguardia** dei sistemi e dei cicli naturali, con il mantenimento e il miglioramento della fertilità dei suoli, della salute delle acque, delle piante e degli animali e l'equilibrio tra di essi
- Mantenimento ed arricchimento della **diversità biologica**
- Garanzia di un impiego responsabile dell'energia e delle **risorse naturali** come l'acqua, il suolo, la materia organica e l'aria
- Rispetto di criteri rigorosi in materia di **benessere degli animali** e delle specifiche esigenze comportamentali degli animali secondo la specie
- Esclusione di prodotti provenienti da **ingegneria genetica (OGM)** in ogni fase della produzione e trasformazione
- Salvaguardia del **paesaggio**
- Promozione di sistemi di produzione e commercializzazione **ecologicamente responsabili e socialmente equi**

Le caratteristiche salienti dell'Agricoltura Biologica

- **Esclusione di prodotti chimici di sintesi**, che alterano profondamente l'Ambiente ed influiscono negativamente sulla salubrità delle produzioni ottenute
- Utilizzo di **tecniche agronomiche idonee**, di piante resistenti e di insetti predatori contro i parassiti
- Incremento e mantenimento della **fertilità naturale** del terreno, mediante l'utilizzo di tecniche di lavorazione non distruttive
- Adozione della tecnica della **rotazione culturale** e dei sovesci
- Uso di **fertilizzanti naturali**, riducendo in tal modo l'utilizzo di risorse non rinnovabili
- **Non utilizzo di radiazioni** per aumentare la conservabilità del prodotto e dei suoi ingredienti

segue

Le caratteristiche salienti dell'Agricoltura Biologica

Il settore della produzione biologica punta a creare prodotti che soddisfino la domanda del consumatore di **sicurezza alimentare, tutela ambientale, qualità organolettica e nutrizionale.**

L'offerta non si limita ai prodotti freschi provenienti direttamente dalle aziende agricole, ma comprende anche una **vasta gamma di prodotti** reperibili nei punti vendita specializzati, ma anche nei supermercati e nei comuni negozi: latte, burro, formaggi, yogurt, uova, olio e condimenti, carne e salumi, pane, pasta e biscotti, riso, cereali, legumi, conserve, confetture, piatti pronti, vino, dolci, prodotti per l'infanzia e per intolleranti.

Numeri in viticoltura biologica

- Tra il 2009 e il 2019 in Italia sono aumentate le superfici viticole del 114%
- Nel 2019 in Italia la superficie vitata BIO è pari a 107.143 HA con una produzione di 870.000 TON di uva BIO che originano 2,2 milioni di ettolitri di vino BIO corrispondenti al 4,6% della produzione enologica nazionale;
- I 107143. HA di superficie vitata BIO italiana sono distribuiti:
 - 22,8% è al Nord;
 - 22,5% al Centro;
 - 54,7% al Sud.
 - In Regione Veneto è presente circa 8% dell'intera SAU vitata biologica Nazionale

Numeri in viticoltura biologica

- Superficie vitata bio in Nord Italia:
 - **Veneto** al primo posto con 7981 HA seguito da Emilia Romagna (5150 HA) e Piemonte (3155 HA);
 - Dal 2010 al 2019 le superfici vitate bio in Veneto sono passate da 1834 HA a 7981 HA con un **aumento del 335%**;
 - Solo Valle D'Aosta (+470,1%) e Piemonte (+405,7%) nello stesso periodo di riferimento hanno avuto un aumento di SAU vitata BIO superiore al Veneto.

L'azienda Agricola biologica



Quando si parla di **BIO**:

- **NON SI PARLA DI PRODOTTO "CONTROLLATO" O A "RESIDUO ZERO"**

- **Ma di PRODOTTO CERTIFICATO E RICONOSCIUTO a livello globale e normato da un REGOLAMENTO EUROPEO.**

Iscrizione delle aziende al sistema di controllo BIO

- **Invio NOTIFICA attività metodo biologico all'Odc scelto e al S.U.A. (Sportello Unico Agricolo)**
- **Invio contestuale o entro qualche giorno della Relazione Art. 39 Regolamento UE 848/2018 su modulistica predisposta da parte dell'OdC che descrive la realtà aziendale con particolare attenzioni alle pratiche svolte;**
- **Presentazione del P.A.P. (Programma Annuale di Produzione);**
- **conservare copia in azienda di quanto inviato**

Documenti noti all'azienda BIO

- **NOTIFICA ATTIVITA' METODO BIOLOGICO:**
 - si utilizza per l'iscrizione al metodo biologico
 - Per variazione di intestazione, cambio Odc, iscrizione o cancellazione di particelle catastali

- **P.A.P. (Programma Annuale di Produzione):**
 - Obbligo di invio entro 31/01 di ogni anno,
 - Si utilizza in numero "infinito" per indicare variazioni di colture o eventuali secondi raccolti
 - FONDAMENTALE PER LA RICHIESTA DI CERTIFICATO DI PRODOTTO

- **Relazione ART.39:**
 - Attraverso domande guidate si va a descrivere la realtà aziendale e le pratiche che si intendono attuare in azienda;

- **DEROGA utilizzo materiale propagazione convenzionale:**
 - In caso NON si sia presente nel mercato BIO la varietà che si intende utilizzare si può richiedere la possibilità di utilizzarla convenzionale NON TRATTATA, tramite una procedura informatica

Documenti noti all'azienda BIO

- Registro MATERIE PRIME: si devono indicare TUTTI i prodotti che si acquistano per l'azienda agricola a fine anno è consigliato fare un inventario di quanto a residuo a magazzino;
- Registro SCHEDE COLTURALE: vanno inserite tutte le operazioni colturali svolte con particolare attenzione alle operazioni che comportano l'apporto di prodotti (fertilizzanti, fitofarmaci e materiale di propagazione)
- Registro SCHEDE VENDITE: si indicano date e riferimenti fiscali dei prodotti venduti INTESI COME CONSEGNE (non come tempi, modalità di pagamento.....)

**I REGISTRI DEL BIO NON SOSTITUISCONO IL REGISTRO TRATTAMENTI FITOSANITARI
previsto dalla Regione Veneto**

**AD OGNI VISITA ISPETTIVA I REGISTRI DEVONO RISULTARE AGGIORNATI E VENGONO
SOTTOSCRITTI DAL TECNICO ISPETTORE**

Certificati aziendali

- **CERTIFICATO DI CONFORMITA'**: oltre ai dati anagrafici dell'azienda contiene informazioni sulle superfici aziendali e loro stato (bio, conversione, convenzionale) e l'elenco dei prodotti che l'azienda può produrre e certificare BIO;
- **DTPB (Documento Transazione Prodotto Biologico)**: certificato dove sono contenute informazioni specifiche sulla fornitura di una data partita di prodotto

Periodo di conversione

- **Assoggettamento a TUTTE le regole e norme dell'agricoltura biologica**
"NON SI TRATTA DI UN PERIODO DI PROVA"
- **Per i seminativi la durata del periodo di conversione è di 24 mesi DALLA DATA DI INVIO DELLA NOTIFICA**
 - **Si considera BIO il raccolto di quanto seminato dopo il 24 mese di conversione**
- **Per colture frutticole, viticole, olivicole la durata è di 36 mesi DALLA DATA DI INVIO DELLA NOTIFICA**
 - **Si considera BIO quanto raccolto dopo il 36 mese di conversione**

Limiti sulla possibilità di utilizzo di prodotti in Agricoltura Biologica

- **Utilizzo di prodotti fitosanitari autorizzati in AGRICOLTURA BIOLOGICA**
- **Utilizzo di concimi, fertilizzanti (di fondo e fogliari) autorizzati in agricoltura biologica VERIFICARE PREVENTIVAMENTE LA PRESENZA DEL PRODOTTO COMMERCIALE SUL PORTALE SIAN;**
- **Limite di 170 Kg AZOTO /HA/anno di origine animale proveniente da allevamento BIO o se convenzionale con dichiarazione di provenienza da allevamento NON intensivo rilasciata dall'azienda produttrice;**
- **Limite di 28 kg/HA di rame/7 anni corrispondente a 4 Kg/HA/ANNO**

Caratteristiche essenziali AZIENDA FRUTTICOLA/VITICOLA BIO

■ AZIENDA VITICOLA BIO al 100%

- Utilizzare astoni e piante da Agricoltura BIOLOGICA o con deroga ENSE
- Divieto assoluto di utilizzare prodotti chimici o di sintesi
- Lotta mirata e localizzata e giustificata da evento meteo o superamento della soglia di intervento data da trappole
- NO LOTTA SISTEMICA O A CALENDARIO

■ AZIENDA VITICOLA MISTA

- Vietato coltivare la stessa varietà in BIO e convenzionale
- Massima distinzione su registri e in magazzino (segnalando con cartelli) dei prodotti da utilizzare in BIO da quelli convenzionali
- Maggiormente controllata

Assoggettamento al controllo

- Dal momento di invio della NOTIFICA l'azienda è assoggettata a controllo da:
- Almeno una visita annuale da parte di un tecnico ispettore dell'Odc;
- Può essere visitata da tecnici della REGIONE
- Da NAS (Carabinieri Nucleo Anti Sofisticazione);
- ICQRF (Istituto controllo qualità Repressione Frodi);

I ruoli nel Sistema

MiPAAF

- è l'Autorità Pubblica di riferimento
- è il Referente a livello europeo
- esercita l'attività di sorveglianza sugli OdC

Regioni

- ricevono le notifiche dagli Operatori
- esercitano l'attività di sorveglianza sugli OdC e sugli Operatori

NAS, ICQRF, ecc.

- attività di controllo Pubbliche

ACCREDIA

- accreditamento degli OdC

I ruoli nel Sistema

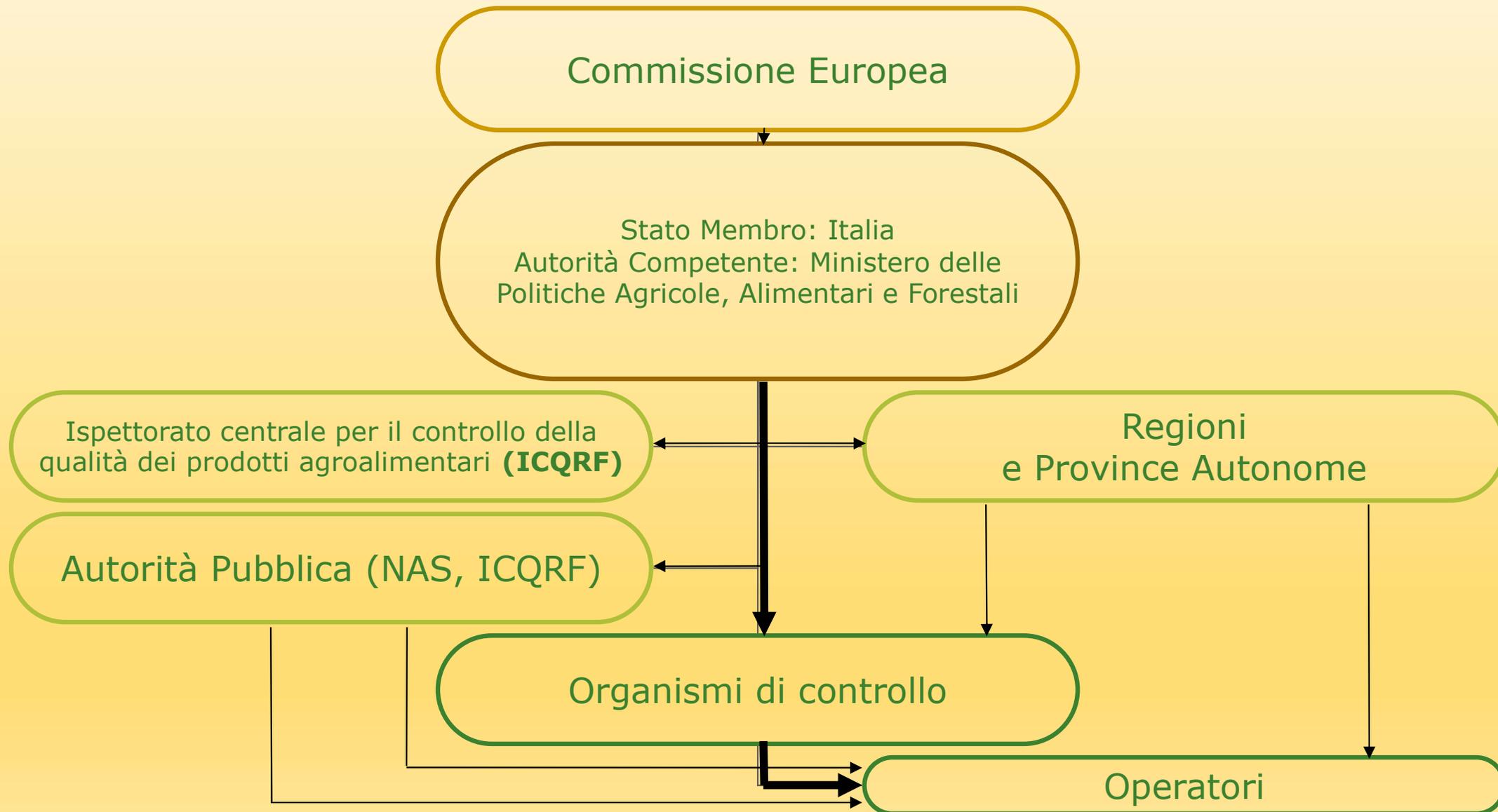
Operatori

- hanno gli obblighi e le responsabilità che competono a chi produce, trasforma, commercializza prodotti alimentari;

OdC (Organismo di Controllo)

- esercita l'attività di controllo e certificazione degli Operatori che hanno inviato la notifica
- fornisce agli Enti Pubblici i dati sulle Aziende controllate e una relazione dettagliata della loro attività

Il sistema di controllo e vigilanza



Svolgimento VISITA ISPETTIVA AZIENDA AGRICOLA

- **Visita in campo: con eventuale PRELIEVO CAMPIONE se previsto o se sospetto da parte dell'Ispettore;**
- **Visita documentale: con controllo dei registri, se la coltura è conforme a quanto indicato nel P.A.P. effettuazione di bilanci di massa (su prodotti utilizzati, impiego sementi, verifica QUANTITATIVI raccolti);**
- **L'esito della visita ispettiva può essere:**
 - **Positivo,**
 - **positivo con prescrizioni,**
 - **Positivo con riserva sul risultato delle analisi;**
 - **Negativo (con NON conformità lievi, o gravi) sarà elevata una SANZIONE**

Tipologie di NON CONFORMITA' più frequenti

- **Utilizzo prodotti NON CONFORMI riscontrati in visita documentale o con risultato analisi**
 - **SANZIONE:** esclusione dal sistema di controllo per 6 mesi e **RIAVVIO PERIODO** di conversione

- **Non corretto aggiornamento documentale (notifica, PAP, relazione tecnica Art.39)**
 - **Rilievo di inosservanza:** viene prescritto l'obbligo di aggiornare la documentazione entro specifiche tempistiche

Controlli da ICQRF,NAS:

- **Sono Pubblici Ufficiali;**
- **Possono essere in azienda per “indagini su sospetta frode” o per eseguire controlli a campione sull’attività degli Odc;**
- **Hanno autorità per visionare tutta la documentazione aziendale;**
- **Possono eseguire visite in campo ed eseguire un prelievo campione;**

Controlli da parte di REGIONE VENETO

- **Controlli simili a quelli eseguiti dall'Odc;**
- **Controlli di vigilanza sull'OdC;**
- **Controllano registri aziendali e possono effettuare prelievo per analisi**

Controlli da parte di AVEPA

- **In caso di richiesta di contributo;**
- **Controllo delle norme della condizionalità;**

Il BIOLOGICO come sistema di rintracciabilità

- **Diciture nei documenti accompagnatori OBBLIGATORIE:**
 - “prodotto da agricoltura biologica secondo il Reg. UE848/18”
- **Il prodotto ha una targa (codice identificativo che ci fa arrivare in qualunque punto della filiera all’appezzamento in cui è stato prodotto:**

■ **IT**

□ **ITALIA**

BIO

BIOLOGICO

XXX

Cod. Odc

XXXX

Codice operatore

Contributi PSR per aziende BIO

- **Misura 11.1.1 del PSR VENETO finanzia gli operatori che convertono l'intera SAU aziendale al metodo biologico;**
- **Misura 11.2.1 del PSR VENETO finanzia gli operatori che mantengono per l'intera SAU aziendale la certificazione biologica;**
- **Contributo va da 400,00 a 1000,00 €/HA sulla base della coltura;**
- **Rispetto delle normative previste dalla certificazione biologica per il periodo di impegno;**
- **In caso di rilievi di non conformità il contributo può essere ridotto o richiesta la restituzione da parte di Avepa;**
- **Assoggettamento alle regole della condizionalità;**
- **Assoggettamento al controllo a campione da parte di AVEPA**

Perche fare bio in un azienda agricola

- **Scelta per filosofia di vita;**
- **Produrre cibo più sano**
- **Investimento economico NON oneroso e non vincolante;**
- **Prospettive di apertura a nuovi mercati;**
- **Con la capacità dell'imprenditore agricolo possibilità di aumentare il proprio reddito aziendale;**

Spazio dedicato ai Vostri interventi:

■

Si ringrazia per l'attenzione.



Coraggia p. agr. Enrico

Fonti

- SINAB (Sistema d'informazione Nazionale sull'Agricoltura biologica);
- Regolamento UE 848/2018